

Comune di Lozio

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL  
DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2025 - 2026 - 2027**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

**A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

**E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno. Il termine previsto è comunque ordinatorio e non perentorio.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2023 (*penultimo anno precedente*) n. **356** di cui:

maschi n. **182**

femmine n. **174**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **5**  
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **19**  
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **40**  
in età adulta (30/65 anni) n. **230**  
oltre 65 anni n. **62**

Nati nell'anno n. **2**  
Deceduti nell'anno n. **10**  
Saldo naturale: +/- **-8**  
Immigrati nell'anno n. **22**  
Emigrati nell'anno n. **10**  
Saldo migratorio: +/- **12**  
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **4**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.500** abitanti

## **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **2.389**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **8**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **9,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **66,36**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

///

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**  
 Scuole primarie con posti n. **0**  
 Scuole secondarie con posti n. **0**  
 Strutture residenziali per anziani n. **1**  
 Farmacie Comunali n. **0**  
 Depuratori acque reflue n. **1**  
 Rete acquedotto Km **15,00**  
 Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,500**  
 Punti luce Pubblica Illuminazione n. **225**  
 Rete gas Km **0,00**  
 Discariche rifiuti n. **0**  
 Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**  
 Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

///

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
01254100173 - Consorzio Servizi Valle Camonica	www.vcsconsorzio.it	0,04300	Holding		0,00	499.775,00	336.221,00	361.047,00
90016390172 - Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona	www.atspvallecamiconica.it	0,07300			8.363,52	1.874,00	3.531,00	7.071,00
90008010176 - Consorzio Forestale Pizzo Camino		7,98000			49.012,86	40.482,00	20.507,24	-3.930,00

### Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
02245000985 - Valle Camonica Servizi Srl	www.vallecamiconicaservizi.it	0,00200			59.912,75	1.748.182,00	1.665.432,00	1.865.517,00
03432640989 - Servizi Idrici Valle Camonica Srl	www.sivsr.eu	0,58100			0,00	26.895,00	103.495,00	265.446,00
02349420980 - Valle Camonica Servizi	www.vcsvendite.it	0,00200	Partecipazione indiretta		37.363,88	1.748.182,00	1.665.432,00	1.865.517,00

Vendite Spa								
03737190987 - Blue Reti Gas Srl		0,00200	Partecipazione indiretta		0,00	630.280,00	912.371,00	1.204.722,00

## Modalità di gestione dei servizi pubblici

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato in concessione alla società partecipata Valle Camonica Servizi Spa.

La gestione del Servizio Idrico Integrato, dal 01.01.2019, è affidata alla società Acque Bresciane Srl individuata dall'Autorità d'Ambito come gestore unico.

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2023 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **455.165,91**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*anno precedente*) **277.311,46**  
 Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente -1*) **201.233,20**  
 Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -2*) **205.296,82**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2023</b>	0	0,00
<b>2022</b>	0	0,00
<b>2021</b>	60	269,90

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2023</b>	27.577,53	765.704,76	3,60
<b>2022</b>	15.662,13	694.725,26	2,25
<b>2021</b>	16.756,25	563.586,34	2,97

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

## Ripiano ulteriori disavanzi

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

# 4 – Gestione delle risorse umane

## Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	2	2	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	2	2	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	4	4	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
---------------------	------------	--------------------	--



<b>2023</b>	0	120.418,93	22,02
<b>2022</b>	0	117.622,87	22,26
<b>2021</b>	0	106.069,69	22,17
<b>2020</b>	0	120.237,50	26,41
<b>2019</b>	0	111.894,68	24,58

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	360.049,80	348.139,94	361.669,00	348.000,00	348.000,00	348.000,00	- 3,779
Contributi e trasferimenti correnti	191.233,11	301.738,48	366.725,83	139.118,00	139.118,00	139.118,00	- 62,064
Extratributarie	143.442,35	115.826,34	149.355,00	142.255,00	142.255,00	142.255,00	- 4,753
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>694.725,26</b>	<b>765.704,76</b>	<b>877.749,83</b>	<b>629.373,00</b>	<b>629.373,00</b>	<b>629.373,00</b>	<b>- 28,296</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>694.725,26</b>	<b>765.704,76</b>	<b>877.749,83</b>	<b>629.373,00</b>	<b>629.373,00</b>	<b>629.373,00</b>	<b>- 28,296</b>

alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	444.878,68	196.219,11	2.494.741,20	2.470.000,00	845.000,00	487.717,50	- 0,991
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	396.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	187.057,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>444.878,68</b>	<b>383.276,61</b>	<b>2.890.741,20</b>	<b>2.470.000,00</b>	<b>845.000,00</b>	<b>487.717,50</b>	<b>- 14,554</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	173.682,00	191.426,00	191.426,00	191.426,00	10,216
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>173.682,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>10,216</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.139.603,94</b>	<b>1.148.981,37</b>	<b>3.942.173,03</b>	<b>3.290.799,00</b>	<b>1.665.799,00</b>	<b>1.308.516,50</b>	<b>- 16,523</b>

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)	2025 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	357.339,67	400.477,21	406.144,49	386.369,53	- 4,868
Contributi e trasferimenti correnti	168.715,28	248.349,21	493.075,64	269.641,27	- 45,314
Extratributarie	143.493,41	98.388,91	207.361,58	188.981,16	- 8,863
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>669.548,36</b>	<b>747.215,33</b>	<b>1.106.581,71</b>	<b>844.991,96</b>	<b>- 23,639</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>669.548,36</b>	<b>747.215,33</b>	<b>1.106.581,71</b>	<b>844.991,96</b>	<b>- 23,639</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	442.081,23	283.557,28	2.732.387,31	3.064.602,05	12,158
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	397.682,32	1.682,32	- 99,576
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>442.081,23</b>	<b>283.557,28</b>	<b>3.130.069,63</b>	<b>3.066.284,37</b>	<b>- 2,037</b>

Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	173.682,00	191.426,00	10,216
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>173.682,00</b>	<b>191.426,00</b>	<b>10,216</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.111.629,59</b>	<b>1.030.772,61</b>	<b>4.410.333,34</b>	<b>4.102.702,33</b>	<b>- 6,975</b>

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2024	2025	2024	2025
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,0000	10,0000	215.000,00	215.000,00
Altri fabbricati non residenziali	10,0000	10,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	10,0000	10,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>215.000,00</b>	<b>215.000,00</b>

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### *Imposta municipale propria*

I tagli subiti dai Comuni negli ultimi anni sono pesanti, molti enti anche vicini al Comune di Lozio hanno dovuto rivedere al rialzo le aliquote o addirittura introdurre imposte in precedenza mai applicate. Tuttavia l'Amministrazione Comunale di Lozio intende mantenere invariata l'aliquota IMU nell'anno 2024.

### *Addizionale comunale all'IRPEF*

Valgono le premesse appena fatte riguardo all'IMU. In questo caso si è già reso necessario rialzare allo 0,8 per mille l'aliquota della addizionale comunale all'IRPEF.

### *IUC – TARI/TASI*

La TARI dovrà come sempre coprire per intero i costi previsti per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti in base al piano finanziario che verrà redatto dalla società partecipata Valle Camonica Servizi Srl. Durante l'anno 2019 siamo partiti con la raccolta porta a porta con distinti cassonetti. Tale sistema viene adottato in buona parte dei comuni della Valle Camonica, anche in comuni turistici, e sta portando all'ottenimento di ottimi risultati. L'Amministrazione intende continuare a sostenere le attività ricettive (bar, ristoranti, botteghe) particolarmente penalizzate dalla normativa vigente, offrendo un contributo pari al 50 % della tassa originariamente dovuta. Nell'anno 2023 si è invece avviata l'applicazione della TARI puntuale, per un più equo prelievo del tributo, in base al principio "chi produce rifiuti paga". La TASI è invece stata abrogata.

### *Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP*

A partire dall'anno 2022 è stato introdotto il Canone Unico, in sostituzione dell'Imposta sulla Pubblicità e della TOSAP. Con l'occasione sono state riviste e razionalizzate le tariffe, pur mantenendo grosso modo le condizioni già applicate con i precedenti tributi.

### *Servizi pubblici*

Il servizio idrico integrato, a partire dal 01.01.2019, è stato affidato in gestione obbligatoriamente alla società individuata dall'AATO, Acque Bresciane Srl. Ci siamo resi conto che, a fronte degli aumenti tariffari che sicuramente si verificheranno, si può usufruire di un servizio professionale, preciso, tempestivo, e ci auguriamo che nel prossimo futuro vengano sistemate le principali criticità, a partire dalla depurazione delle frazioni di Sommaprada, Laveno, Sucinva e dei borghi di San Nazzaro e Camerata.

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

E' risaputo come, ormai da molto tempo, i desideri di investimento da parte degli Enti Locali si scontrino con le quasi inesistenti risorse in conto capitale.

La Legge di Bilancio 2019 ha permesso però, dopo molto tempo, di utilizzare l'avanzo di amministrazione e di ricorrere all'indebitamento per investimenti nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL. Ciò consentirà un più agile accesso alle risorse, da destinare agli investimenti più urgenti e necessari.

Per le restanti opere si cercherà, come oramai da molto tempo a questa parte, di partecipare a tutti i bandi che verranno proposti dagli enti sovracomunali o anche da istituzioni private, avendo cura, di volta in volta, di proporre l'investimento più consono al bando e di adattarlo al meglio.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	0,00	0,00	0,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente, è risaputo come la stessa si trovi da molti anni in una situazione di sofferenza. Negli ultimi anni sono state limare, rivedute e corrette, tutte le voci di spesa corrente, con l'obiettivo di mantenere inalterati i livelli dei servizi offerti e di liberare risorse che garantiscano ai cittadini di Lozio alcune agevolazioni che rendano sopportabili i sacrifici richiesti a chi abita in montagna.

L'obiettivo è quindi quello di continuare a mantenere il più basse possibili le spese di gestione della macchina comunale.

## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Vista la normativa di riferimento come di seguito specificata:

- l'art. 6 del D. Lgs. N.165/2001, prevede: 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali. 4-bis. (abrogato) 5. Per la Presidenza del Consiglio dei ministri, per il Ministero degli affari esteri, nonché poi le amministrazioni che esercitano competenze istituzionali in materia di difesa e sicurezza dello Stato, di polizia e di giustizia, sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalle normative di settore. L'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, relativamente al personale appartenente alle Forze di polizia ad ordinamento civile, si interpreta nel senso che al predetto personale non si applica l'articolo 16 dello stesso decreto. Restano salve le disposizioni vigenti per la determinazione delle dotazioni organiche del personale degli istituti e scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le attribuzioni del Ministero dell'università e dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tecnologica, relative a tutto il personale tecnico e amministrativo universitario, ivi compresi i dirigenti, sono devolute all'università di appartenenza. Parimenti sono attribuite agli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano tutte le attribuzioni del Ministero dell'università e dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tecnologica in materia di personale, ad eccezione di quelle relative al reclutamento del personale di ricerca. 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo. 6-bis. Sono fatte salve le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle istituzioni universitarie, nonché degli enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218. Per gli enti del servizio sanitario nazionale sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalla normativa di settore.

- ai sensi dell'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti";

- ai sensi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare: l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscano, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuino gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazioni organiche complessive;

- l'art. 91 del D. Lgs. N.267/2000 (T.U.E.L.), al comma 1, stabilisce: "Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono

tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”;

- la legge 448 del dicembre 2001 ha introdotto il comma 20 bis all'art. 39 della L. n. 449/97, il quale prevede che gli Enti Locali programmino le politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, realizzando le assunzioni anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili;

- l'articolo 19, comma 8 della Legge 448/2001 dispone che gli organi di revisione contabile degli enti Locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- nella riunione della Commissione Arconet del 11 aprile 2018 si è deciso, tra le altre cose, che "Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente: 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ... Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione ...;

- il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;

- il comma 562 dell'art. unico della L. 27.12.06, n. 296 (Legge finanziaria 2007), così come modificato prima dal comma 121 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244, poi dal comma 10 dell'art. 14, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 ed infine dal comma 11 dell'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44, il quale dispone che “Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”;

rilevato che dall'analisi scaturente dalla ricognizione annuale della dotazione organica, non sussiste personale in eccedenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/01 (divieto di assunzione di personale);

valutato che si possa procedere all'approvazione del suddetto programma triennale;

valutato altresì di dover sopperire alle necessità di personale afferenti all'ufficio tecnico comunale, che si trova attualmente privo di personale ed abbisogna di adeguate professionalità per poter funzionare, con una eventuale collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità;

considerato che durante l'anno 2024 si è posta in essere una collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità con il geom. Baffelli Ilario, atta a far funzionare adeguatamente l'ufficio tecnico comunale;

visto l'articolo 33 del DL 34/2019 e il Decreto 17 marzo 2020, che consentono l'assunzione di ulteriore personale ai Comuni sulla base di un calcolo delle capacità assunzionali basato sulla spesa per personale e le entrate correnti degli ultimi esercizi;

C O N   I L   P R E S E N T E   D O C U M E N T O   U N I C O   D I   P R O G R A M M A Z I O N E   S E M P L I F I C A T O   S I  
P R O P O N E

- di approvare il programma triennale del fabbisogno del personale 2025 - 2027, in coerenza con la dotazione organica approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 14.11.2007, come definito qui di seguito:

per l'anno 2025 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità ex art. 110 comma 6 T.U.E.L. per sopperire alle necessità dell'ufficio tecnico;

per l'anno 2026 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità ex art. 110 comma 6 T.U.E.L. per sopperire alle necessità dell'ufficio tecnico;

per l'anno 2027 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità ex art. 110 comma 6 T.U.E.L. per sopperire alle necessità dell'ufficio tecnico;

- di dare atto che all'onere derivante dal presente provvedimento si farà fronte con gli stanziamenti previsti nel bilancio 2025 - 2027;

- di dare atto che si procederà ad esperire una procedura ad evidenza pubblica per conferire l'incarico triennale di cui sopra;

- di dare atto altresì che dall'analisi scaturente dalla ricognizione annuale della dotazione organica, non sussiste personale in eccedenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/01 (divieto di assunzione di personale);

- di comunicare il presente provvedimento alle OO. SS. ed al Revisore dei Conti (il quale è chiamato ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997), ai sensi dell'art. 19 comma 8 della legge 448/2001.



## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

richiamato l'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 che così recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.";

visto il Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, il quale si applica per i lavori effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 e per i servizi e le forniture effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020;

considerato che nella riunione della Commissione Arconet del 11 aprile 2018 si è deciso, tra le altre cose, che "Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente: 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ... Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione ...;

esaminato lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2025 - 2026 di seguito riportato e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

C O N I L P R E S E N T E D O C U M E N T O U N I C O D I P R O G R A M M A Z I O N E S E M P L I F I C A T O S I  
P R O P O N E

di adottare, per quanto in premessa esposto, lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2025 - 2026 di seguito riportato;

di disporre la pubblicazione di detto programma all'albo on line del Comune di Lozio per 60 giorni consecutivi;

di demandare gli adempimenti conseguenti ai Responsabili dei Servizi.

### SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>180.000,00</b>

Il referente del programma

#### Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

## SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento/CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codiceAUSA		Denominazione	
																					importo	tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2	
S01127210175201900009	01127210175				0		NO				Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	1		0	NO	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00					
																60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	180.000,00	0,00					

Il referente del programma

#### Note

- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

#### Tabella H.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

#### Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

**SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

richiamato l'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 che così recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.";

visto il Decreto Ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, il quale si applica per i lavori effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 e per i servizi e le forniture effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020;

considerato che nella riunione della Commissione Arconet del 11 aprile 2018 si è deciso, tra le altre cose, che "Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche: a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente: 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti ... Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti: a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133; c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165; g) altri documenti di programmazione ...;

constatato che il programma triennale deve essere pubblicato sul sito web dell'Ente e deve essere trasmesso al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e all'Osservatorio dei Contratti pubblici;

esaminato lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2025 - 2026 - 2027, redatto conformemente agli schemi tipo, di seguito riportato e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

### **C O N I L P R E S E N T E D O C U M E N T O U N I C O D I P R O G R A M M A Z I O N E S E M P L I F I C A T O S I P R O P O N E**

- di adottare, per quanto in premessa esposto, lo schema di programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2025 - 2026 - 2027, redatto conformemente agli schemi tipo, di seguito riportato;
- di disporre la pubblicazione di detti programmi all'albo on line del Comune di Lozio per 60 giorni consecutivi;
- di demandare gli adempimenti conseguenti ai Responsabili dei Servizi.

#### **SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

#### **QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.400.000,00	800.000,00	450.000,00	3.650.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.400.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>3.650.000,00</b>

Il referente del programma

#### Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

## SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lazio

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
							cod	cod	cod						valore	valore	valore	valore	valore	valore	data		valore	Tipologia
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
I01127210175202500001	202501				NO	NO							REALIZZAZIONE ANELLO CICLOPEDONALE DELLE FRAZIONI	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
I01127210175202500002	202502				NO	NO							REALIZZAZIONE PIAZZOLA DI INGRESSO CICLABILE ATTREZZATA	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
I01127210175202500003	202503				NO	NO							SISTEMAZIONE STRADA INTERCOMUNALE LOZIO - CERVENO	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
I01127210175202500004	202504				NO	NO							REALIZZAZIONE NUOVA PIATTAFORMA RIFIUTI E DISMISSIONE ATTUALE	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
I01127210175202500005	202601				NO	NO							RECUPERO - MANUTENZIONE STRADA DELLA SELLA	1	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
I01127210175202500006	202602				NO	NO							PROGETTO AGRICOLTURA	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		

I01127210175202500007	202701					NO	NO					RECUPERO CON RISTRUTTURAZIONE MALGA RO	1	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
I01127210175202500008	202702					NO	NO					RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO LOC. VALLI PIANE	1	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
														2.400.000,00	800.000,00	450.000,00	0,00	3.650.000,00	0,00	0,00

## Il referente del programma

### Note:

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il Cup (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

### Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

### Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

### Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

### Tabella D.5

1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

## SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lazio

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE - INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
I01127210175202500001		REALIZZAZIONE ANELLO CICLOPEDONALE DELLE FRAZIONI		1.000.000,00	1.000.000,00		1	NO	NO				
I01127210175202500002		REALIZZAZIONE PIAZZOLA DI INGRESSO CICLABILE		200.000,00	200.000,00		1	NO	NO				

		ATTREZZATA										
I01127210175202500003		SISTEMAZIONE STRADA INTERCOMUNALE LOZIO - CERVENO		700.000,00	700.000,00		1	NO	NO			
I01127210175202500004		REALIZZAZIONE NUOVA PIATTAFORMA RIFIUTI E DISMISSIONE ATTUALE		500.000,00	500.000,00		1	NO	NO			

Il referente del programma

**Note:**

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento opera incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione opera incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
 2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"  
 3. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lozio**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
 E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma

**Note:**

(1) Breve descrizione dei motivi

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Intervento di messa in sicurezza strade e marciapiedi: termine previsto entro fine anno.
- Efficientamento energetico palestra Villa: opere iniziate, termine previsto entro fine anno.
- Rifunionalizzazione spazi ex scuola elementare: opere da iniziare, le opere termineranno presumibilmente durante l'anno 2025.

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente si trova in situazione di equilibrio nell'intero triennio.

### EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		629.373,00 0,00	629.373,00 0,00	629.373,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		580.300,00 0,00 4.402,70	578.409,00 0,00 4.402,70	576.429,00 0,00 4.402,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		49.073,00 0,00 0,00	50.964,00 0,00 0,00	52.944,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2025 - 2026 - 2027**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.470.000,00	845.000,00	487.717,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.470.000,00 0,00	845.000,00 0,00	487.717,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà continuare ad essere indirizzata a principi di prudenza e verifica periodica dei saldi.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2025 - 2026 - 2027**

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	386.369,53	348.000,00	348.000,00	348.000,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	848.032,47	580.300,00 <i>0,00</i>	578.409,00 <i>0,00</i>	576.429,00 <i>0,00</i>
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	269.641,27	139.118,00	139.118,00	139.118,00					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	188.981,16	142.255,00	142.255,00	142.255,00					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	3.064.602,05	2.470.000,00	845.000,00	487.717,50	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.718.754,34	2.470.000,00 <i>0,00</i>	845.000,00 <i>0,00</i>	487.717,50 <i>0,00</i>
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
<b>Totale entrate finali</b> .....	3.909.594,01	3.099.373,00	1.474.373,00	1.117.090,50	<b>Totale spese finali</b> .....	3.566.786,81	3.050.300,00	1.423.409,00	1.064.146,50
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	1.682,32	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	49.073,00	49.073,00 <i>0,00</i>	50.964,00 <i>0,00</i>	52.944,00 <i>0,00</i>
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	191.426,00	191.426,00	191.426,00	191.426,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	191.426,00	191.426,00	191.426,00	191.426,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	368.898,18	357.000,00	357.000,00	357.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	396.492,82	357.000,00	357.000,00	357.000,00
<b>Totale titoli</b>	4.471.600,51	3.647.799,00	2.022.799,00	1.665.516,50	<b>Totale titoli</b>	4.203.778,63	3.647.799,00	2.022.799,00	1.665.516,50
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	4.471.600,51	3.647.799,00	2.022.799,00	1.665.516,50	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	4.203.778,63	3.647.799,00	2.022.799,00	1.665.516,50
Fondo di cassa finale presunto	267.821,88								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

*(descrivere solo le missioni attivate)*

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	--

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.*

**Obiettivi:**

L'obiettivo principale della missione consiste nell'ottenere gli stessi risultati finora raggiunti con un minor dispendio di risorse.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

///

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.*

**Obiettivi:**

L'obiettivo principale della missione consiste nell'istituire il servizio di sorveglianza e ordine pubblico garantito da un vigile urbano condiviso in convenzione con altri Comuni; ciò al fine di consolidare l'ordine pubblico dettato da leggi e regolamenti vigenti, da parte della polizia locale.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.*

**Obiettivi:**

Creare gruppi di studi per sostenere gli studenti, in tutto il percorso scolastico.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.*

**Obiettivi:**

Valorizzare con una importante ristrutturazione i sentieri montani esistenti ed ampliare la comunicazione tramite segnaletica e siti internet mirati; creare nuove vie di accesso ai sentieri; avviare il recupero tramite ristrutturazione dell'edificio scolastico - biblioteca - Sala Castello.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”.*

**Obiettivi:**

Partecipare ad idoneo bando per valorizzare le aree sportive comunali.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”.*

**Obiettivi:**

Lavorare per rendere sempre più attrattivo il nostro territorio nel suo complesso, diffondendone le bellezze tramite web in tutta Italia.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito*

*della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”.*

**Obiettivi:**

Sostenere tutti coloro che intraprendono ristrutturazioni di edifici, anche nella stesura della parte burocratica.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”.*

**Obiettivi:**

Coinvolgere sempre più i cittadini spingendoli ad effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti; mantenere il servizio in essere di raccolta rifiuti ingombranti in territorio di Breno. E' prevista la sistemazione del fabbricato della Malga Valli Piane, in caso di ottenimento di adeguato contributo da eventuale bando.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”.*

**Obiettivi:**

Mantenere le strade comunali in buone condizioni considerando il lavoro appena terminato di asfaltatura; procedere con la ordinaria e straordinaria manutenzione dei mezzi comunali per essere pronti al loro utilizzo; reperire i mezzi necessari, attualmente non disponibili, per rendere fruibili in sicurezza le strade; continuare e adottare nuove misure per la manutenzione del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”.*

**Obiettivi:**

Efficientare e supportare con mezzi e attrezzature necessarie il servizio di soccorso civile necessario sul nostro territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”.*

**Obiettivi:**

Continuare ad offrire servizi sociali mirati a sostenere i bisogni principali e necessari ai cittadini della nostra comunità.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

///

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”.*

**Obiettivi:**

Continuare a reperire le maggiori risorse disponibili offerte dal territorio, nel quale la principale risorsa è l'acqua, sempre in maniera sostenibile, generando energia elettrica da rivendere, ottenendo risorse da investire per il territorio e la comunità.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

///

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

**Obiettivi:**

Sviluppare un progetto agricolo e di allevamento di bestiame, appoggiati da enti con indirizzo specifico; riportare sul territorio aziende agricole con obiettivi idonei al contesto; collaborare con il Consorzio Forestale Pizzo Camino per continuare con i progetti in corso nel territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

///

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

///

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

///

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------



L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2024 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2025				ANNO 2026				ANNO 2027			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	289.589,00	51.800,00	0,00	341.389,00	289.454,00	26.800,00	0,00	316.254,00	289.319,00	19.517,50	0,00	308.836,50
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	17.747,00	0,00	0,00	17.747,00	17.747,00	0,00	0,00	17.747,00	17.747,00	0,00	0,00	17.747,00
5	5.250,00	0,00	0,00	5.250,00	5.250,00	0,00	0,00	5.250,00	5.250,00	0,00	0,00	5.250,00
6	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
7	9.150,00	0,00	0,00	9.150,00	9.150,00	0,00	0,00	9.150,00	9.150,00	0,00	0,00	9.150,00
8	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
9	66.750,00	500.000,00	0,00	566.750,00	66.750,00	300.000,00	0,00	366.750,00	66.750,00	450.000,00	0,00	516.750,00
10	105.050,00	1.915.000,00	0,00	2.020.050,00	105.050,00	515.000,00	0,00	620.050,00	105.050,00	15.000,00	0,00	120.050,00
11	5.900,00	0,00	0,00	5.900,00	5.900,00	0,00	0,00	5.900,00	5.900,00	0,00	0,00	5.900,00
12	40.245,00	1.200,00	0,00	41.445,00	40.245,00	1.200,00	0,00	41.445,00	40.245,00	1.200,00	0,00	41.445,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00	4.260,00	0,00	0,00	4.260,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	9.422,00	0,00	0,00	9.422,00	8.934,00	0,00	0,00	8.934,00	8.426,00	0,00	0,00	8.426,00
50	22.337,00	0,00	49.073,00	71.410,00	21.069,00	0,00	50.964,00	72.033,00	19.732,00	0,00	52.944,00	72.676,00
60	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00
99	0,00	0,00	357.000,00	357.000,00	0,00	0,00	357.000,00	357.000,00	0,00	0,00	357.000,00	357.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>580.300,00</b>	<b>2.470.000,00</b>	<b>597.499,00</b>	<b>3.647.799,00</b>	<b>578.409,00</b>	<b>845.000,00</b>	<b>599.390,00</b>	<b>2.022.799,00</b>	<b>576.429,00</b>	<b>487.717,50</b>	<b>601.370,00</b>	<b>1.665.516,50</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2025			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	494.520,32	236.175,03	0,00	730.695,35
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	19.415,70	0,00	0,00	19.415,70
5	7.979,85	25.043,54	0,00	33.023,39
6	7.112,82	0,00	0,00	7.112,82
7	9.156,73	0,00	0,00	9.156,73
8	3.710,00	3.496,15	0,00	7.206,15
9	103.345,84	500.286,15	0,00	603.631,99
10	120.049,80	1.952.553,47	0,00	2.072.603,27
11	6.240,99	0,00	0,00	6.240,99
12	48.403,42	1.200,00	0,00	49.603,42
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00

16	5.760,00	0,00	0,00	5.760,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	22.337,00	0,00	49.073,00	71.410,00
60	0,00	0,00	191.426,00	191.426,00
99	0,00	0,00	396.492,82	396.492,82
<b>TOTALI</b>	<b>848.032,47</b>	<b>2.718.754,34</b>	<b>636.991,82</b>	<b>4.203.778,63</b>

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio dovrà prevedere una revisione periodica del Piano di Governo del Territorio. Abbiamo, intanto, già incaricato un professionista per l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONE IMMOBILI (Art. 58 D. L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008)

### ANNO 2024

Tipologia	Destinazione	Ubicazione	Identificativo	Valore Bene
Terreno Agricolo	Agricolo	Località Camerata	Mappale 3395 Mappale 3396	€ 3.217,50 ****
Fabbricato	Autorimessa	Ex strada mecca	Loc. Laveno Mappale 989 sub. 2	€ 14.400,00 ****
Cascina e Terreno Agricolo	Agricolo	Loc. Viti	Mapp. 2283-2365 fg. 2	€ 15.000,00 **
Terreno	Edificabile	Sommico	mappale 3680 (parte) mappale 3684	€ 8.000,00 **
Terreni Agricoli	Agricolo	Loc. Mulino	mapp. 265, 268 e 269 fg. 12	€ 7.100,00 ****

Sommano

€ 47.717,50

### PIANO DELLE VALORIZZAZIONI - ACQUISTO IMMOBILI

### ANNO 2024

Tipologia	Destinazione	Ubicazione	Identificativo	Valore Bene
Terreno Agricolo	Agricolo	Strada Mecca	Mappale 2417	€ 4.400,00 ****

I valori riportati dovranno essere definiti prima dell'alienazione mediante perizia estimativa redatta da tecnico abilitato.

- \*\*\*\* Importi definiti da perizia
- \*\*\* Beni sottoposti ad uso civico
- \*\* Importi non ancora definiti da perizia, quindi suscettibili di variazione
- \* Area sdemanializzata acquisita al patrimonio disponibile del Comune

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali partecipati**

Si ritiene necessario continuare l'affidamento della gestione dei servizi sociali alla Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona e della gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale al Consorzio Forestale Pizzo Camino.

### **Società partecipate**

Si ritiene necessario continuare l'affidamento della gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche alla luce dell'avvio della raccolta porta a porta durante l'anno 2019, alla società Valle Camonica Servizi.

Riguardo alla Servizi Idrici Vallecamonica si precisa che lo stesso gestore unico dell'ambito, Acque Bresciane Srl, ha intrapreso una collaborazione con la società da noi partecipata per la conduzione delle reti ad essa affidate in Valle Camonica, in attesa dell'eventuale conclusione del processo di creazione di un ambito ottimale camuno.

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

Con riguardo al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, ai sensi dell'art. 2 comma 594 della Legge 244/2007, si specifica che:

- le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, sono ridotte al minimo: esistono cinque pc a disposizione dei due dipendenti d'ufficio, del collaboratore dell'ufficio tecnico e degli Amministratori comunali; oltre a questi, esiste un pc fornito dal Ministero dell'Interno per l'emissione della carta d'identità elettronica e un pc portatile per la biblioteca comunale;
- le autovetture di servizio sono ridotte al numero di una, oltre naturalmente ai mezzi operativi per gli operai comunali e il Gruppo Comunale di Protezione Civile. Non è evidentemente possibile il ricorso a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, vista la posizione del territorio comunale e la distribuzione delle frazioni;
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, non esistono. Oltre all'edificio comunale, alla scuola primaria, al museo etnografico, alle malghe, alle cascine e agli impianti sportivi, il Comune non possiede altri immobili.

## H – Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGETTI FINANZIATI P.N.R.R. 2023 / 2025

Intervento	Interventi attivati/da attivare	CUP	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
P.N.R.R. Decreto 25-1 del 2022 1.4.3 SPID CIE	Intervento attivato	J21F22000200006	M1	C1	1.4.4	Affari Generali	25.10.2023	€ 14.000,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 23-1 del 2022 1.4.3 PagoPA	Intervento attivato	J21F22000210006	M1	C1	1.4.3	Affari Generali	24.10.2023	€ 1.821,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 25-3 del 2022 1.4.4 APP IO	Intervento attivato	J21F22000190006	M1	C1	1.4.3	Affari Generali	24.10.2023	€ 972,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 85-1 del 2022 1.2 Cloud	Intervento da attivare	J21C22001400006	M1	C1	1.2	Affari Generali	04.12.2024	€ 47.427,00	Concluso
P.N.R.R. Decreto 135-1 del 2022 1.4.1 Servizi e cittadinanza digitale	Intervento da attivare	J21F22004000006	M1	C1	1.4.1	Affari Generali	28.03.2024	€ 79.922,00	Esecuzione
P.N.R.R. Decreto 135-1 del 2022 1.4.5 Notifiche digitali	Intervento da attivare	J21F22003500006	M1	C1	1.4.5	Affari Generali	30.09.2023	€ 23.147,00	Programmazione
P.N.R.R. Decreto 152-1 del 2022 1.3 Dati e interoperabilità	Intervento da attivare	J51F22005370006	M1	C1	1.3.1	Affari Generali	27.10.2023	€ 10.172,00	Esecuzione

Comune di Lozio, lì 22 ottobre, 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*Rosella Maria Cicolin*

Il Rappresentante Legale

*Natale Gemmi*



**COMUNE DI LOZIO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

NUMERO: 39

DATA: 10-12-2024

**COPIA**

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
Prima Adunanza di Convocazione Ordinaria – seduta Pubblica

---

**Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) periodo 2025 - 2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).**

---

L'anno duemilaventiquattro addì dieci del mese di dicembre alle ore 20:00, presso questa Sede Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, intervennero i Signori:

Gemmi Natale	Sindaco	Presente
Cicolin Rosella Maria	Vice Sindaco	Presente
Bonadei Pierfrancesco	Consigliere	Presente
Canossi Claudio	Consigliere	Presente
Magri Costantina	Consigliere	Presente
Torri Marco	Consigliere	Presente
Vitali Alida	Consigliere	Presente

Vangelisti Alice	Consigliere	Presente
Ballarini Giuseppina	Consigliere	Presente
Massa Matteo	Consigliere	Presente
Vanoli Gimmi	Consigliere	Assente

Assume la presidenza Natale Gemmi nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Vice Segretario Comunale Elisabetta Maggioni.

Il Consiglio Comunale si riunisce in forma mista, con alcuni componenti “in presenza” ed altri collegati da remoto in videoconferenza, ai sensi dell’art. 2 dell’Appendice al Regolamento del Consiglio Comunale approvata con Deliberazione n. 08 del 23.04.2021.

Il Presidente – accertato il numero legale – dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**N. 39 del 10-12-2024**

**Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) periodo 2025 - 2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).**

Prende la parola il Sindaco che illustra l'argomento e passa la parola al Vice Sindaco Cicolin Rosella Maria, la quale descrive le principali previsioni di incasso e di spese iscritte nel bilancio di previsione. Con riferimento alle entrate: IMU per 215mila Euro, TARI 60 mila, Euro IRPEF 35 mila Euro, Fondo di Solidarietà Commerciale erogato dallo Stato agli enti Locali 28mila Euro. Contributo monetizzazione energia gratuita 64mila euro, fitti di fondi rustici che ammontano a 32 mila Euro, sovraccanoni concessioni per 26mila Euro, per un totale di circa 680mila Euro annui previsti nella sezione entrate parte corrente. Con riferimento alla spesa, oltre alla gestione delle spese ordinarie, le principali spese sono interessi passivi per 10 mila euro, canoni annui software per 12 mila euro, IRAP che grava sul Comune 15mila euro, illuminazione pubblica 18mila Euro, servizio raccolta rifiuti 60mila Euro che è pari a quanto si incassa (si tratta di una partita di giro).

Interviene il Sindaco: con riferimento alla TARI, l'amministrazione Comunale vorrebbe gestire una piattaforma di rifiuto sperimentale, anche ingombrante, sarà previsto chenei periodi invernali, i residenti del Comune di Lozio possono accedere alla piattaforma con apposita tessera, senza il passaggio dell'operaio giornaliero, questo comporterebbe un risparmio sui costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti.

il Vice sindaco Cicolin spiega che tra le spese vi sono le quote capitale dei mutui (scadenze che vanno dal 2032 al 2039). Ci sono poi altre minori spese di manutenzione ordinaria, trasporto scolastico e piccole spese. Sono previste alienazioni di terreni agricoli in località "Camerata" per 3.600 Euro, altro terreno in località "le Viti". Nel piano anche autorimessa Laveno per 3500 Euro e terreno Somicco per 8 mila Euro, È previsto l'acquisto di un terreno per 4.500 Euro.

Interviene il Sindaco spiegando che il Comune di Lozio è obbligato a erogare il 5% del contributo monetizzazione energia elettrica alla RSA presenti sul territorio.

Il Consigliere Ballarini Giuseppina chiede a che punto è il lavoro di riscossione coattiva delle entrate.

Risponde il Sindaco spiegando che con la maggior parte delle famiglie si sono conclusi accordi, infatti queste famiglie che hanno debiti con il Comune, hanno venduto alcune loro proprietà e hanno liquidità per chiudere i debiti con il Comune di Lozio. Spiega il Sindaco che vengono assegnate a una ditta esterna le posizioni per le quali si rende necessario avviare la riscossione coattiva.

**DOPO** di ché;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione del Sindaco e del Vice Sindaco con gli interventi del consigliere Ballarini Giuseppina;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

**ATTESO** che la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 47 in data 23.10.2024 esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUPS 2025 - 2027, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

**VISTO** l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: “1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 23.10.2024 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2025 / 2027;

**RICHIAMATO** il Regolamento di Contabilità Armonizzata approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 16.12.2016, esecutivo ai sensi di Legge;

**TENUTO CONTO** che il DUPS è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali, unitamente allo schema del Bilancio di Previsione 2025 / 2027 e dei relativi allegati;

**RITENUTO** di provvedere in merito;



**ACQUISITO** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

**VISTO** il parere di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 – 1° comma, espresso favorevolmente dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

**CON** voti favorevoli n.8, astenuti n.2 e contrari nessuno, espressi in modo palese;

### **DELIBERA**

**1. di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2025 / 2027, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 47 del 23.10.2024;

**2. di pubblicare** il DUP 2025 / 2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;

**2. di dare atto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

**3. di dare atto** altresì che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito, per quanto di competenza, il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

**4. di dare atto**, infine, del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

**5. di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

**CON** voti favorevoli n.8, astenuti n.2 e contrari nessuno, espressi in modo palese;

### **DELIBERA**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile.

**PARERE TECNICO EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **Pierfrancesco Bonadei**, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

Lozio, li 10-12-2024

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO TECNICO  
(F.to Pierfrancesco Bonadei)

**PARERE TECNICO EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **Rosella Maria Cicolin**, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto.

Lozio, li 10-12-2024

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO -  
FINANZIARIO  
( Rosella Maria Cicolin)

**PARERE CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Il sottoscritto **Rosella Maria Cicolin**, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta in oggetto.

Lozio, li 10-12-2024

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
(F.to Rosella Maria Cicolin)

---

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
(F.to Natale Gemmi)

Il Vice Segretario Comunale  
(F.to Elisabetta Maggioni)

---

**COMUNE DI LOZIO**  
**PROVINCIA DI BRESCIA..**

Verbale n. 16/2024

Rilascio parere DUPS

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

	<b>OGGETTO: Parere al Documento Unico di Programmazione semplificato 2025-2027 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)</b>
--	--

L'anno 2024, il giorno nove del mese di dicembre alle ore 10:00., l'organo di revisione economico-finanziaria esprime il proprio parere *AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) – PERIODO 2025/2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)*;

Assiste alla seduta il responsabile del servizio finanziario;

\*\*\*\*\*

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri sia *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47. in data 23/10/2024, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*;

Esaminata:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa deliberazione di Giunta Comunale;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare il principio contabile all. 4/1 sulla programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

**CONSIDERATO**

in ordine ai seguenti elementi:

- a) completezza del documento e sua rispondenza ai contenuti previsti dal principio contabile all. 4/1,
  - b) analisi delle condizioni esterne e interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato,
  - c) giudizio di coerenza e attendibilità contabile con particolare riguardo per:
    - c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione,
    - c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzare e impatti sulla spesa corrente,
    - c.3) compatibilità con i vincoli di finanza pubblica,
- Tutto ciò osservato

**ESPRIME**

PARERE FAVOREVOLE al DUPS per il periodo 2025-2027.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria  
Dott.ssa Lucia Capaccio

---